

ARTIDE

Un nuovo minimo del ghiaccio marino

Il ghiaccio marino artico ha raggiunto, all'inizio di settembre, un nuovo minimo con 4,24 milioni di chilometri quadrati. Questa cifra è stata comunicata dall'Istituto di fisica ambientale dell'Università di Brema.



Foto: Imago

Un orso polare su una zolla di ghiaccio a Spitsbergen, Norvegia.

(11-09-2011) L'attuale copertura di ghiaccio del Mare artico è inferiore a quella misurata nel 2007 (4,267 milioni di chilometri quadrati). Dal 1972, la copertura a fine estate è calata del 50 per cento.

"Per i minuscoli esseri viventi che vivono sulla superficie inferiore del ghiaccio e che stanno all'inizio della catena alimentare anche umana, rimane sempre più spazio", ha commentato Georg Heygster dell'Istituto di fisica ambientale dell'Università di Brema il fatto. Le conseguenze del cambiamento climatico per l'Artide sono molto gravi.

Secondo i dati forniti da Heygster, la copertura di ghiaccio del Mare artico varia tra circa 15 milioni chilometri quadrati in marzo e 5 milioni in settembre. Il valore attuale è pertanto minore dello 0,6 per cento rispetto al valore registrato nel 2007 e potrebbe ancora leggermente diminuire nelle prossime settimane.

Anche quest'anno sono contemporaneamente liberi dal ghiaccio il Passaggio di Nordest e quello di Nordovest. Questo fenomeno, che è stato osservato per la prima volta solo nel 2008, i ricercatori lo avevano previsto già diverse settimane fa.

Secondo Heygster la diminuzione della copertura di ghiaccio non può essere più spiegato con le normali variazioni annuali, ma sarebbe un segno di un generale cambiamento climatico, perché anche lo spessore medio del ghiaccio sta a sua volta diminuendo.